

Q&A RECESSO

Si riportano di seguito le risposte alle domande pervenute da alcuni azionisti e intermediari relative alla procedura di recesso conseguente all'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Treviso della delibera assunta in data 29 maggio 2020 dall'Assemblea di Ascopiave S.p.A. (“**Ascopiave**” o la “**Società**”) in sede straordinaria (l’**Assemblea Straordinaria**). I termini indicati con la lettera maiuscola e non definiti nella presente nota hanno il significato loro attribuito nel comunicato stampa di Ascopiave del 4 giugno 2020. A fini di maggior chiarezza espositiva, prima di ogni risposta sono riportate in corsivo le domande pervenute.

* * *

Domande relative a fac-simile per recesso

1. *“la Dichiarazione di Recesso dovrà essere presentata su fac-simile eventualmente da Voi predisposto? Potreste nel caso inoltrarcene una copia? E’ stata prevista una Dichiarazione di Recesso in lingua inglese? Nel caso, la stessa potrà quindi essere utilizzata indifferentemente in tutte e due le versioni (italiano e inglese)? Eventualmente, la Dichiarazione di Recesso potrà essere presentata su un fac-simile da noi predisposto?”*
2. *“Si chiede copia del modulo da utilizzare per la "dichiarazione di recesso", che vi sarà poi restituito dagli azionisti. Salvo sviste, non siamo riusciti a trovare sul Vs sito il fac-simile.”*
3. *“È stato predisposto un modulo in lingua inglese?”*

Risposta

È stato predisposto un fac-simile della Dichiarazione di Recesso in lingua italiana, disponibile sul sito internet della Società www.gruppoascopiave.it, area “Investor Relations/Assemblee”, sezione “Assemblea del 29 maggio 2020”. Ai fini di una corretta ed ordinata gestione della procedura di recesso, si invita ad utilizzare il fac-simile messo a disposizione dalla Società. Resta tuttavia inteso che la Dichiarazione di Recesso potrà essere trasmessa utilizzando un modello differente rispetto a quello messo a disposizione dalla Società, anche in lingua inglese, purché tutte le informazioni contenute nel facsimile siano presenti.

* * *

Domande relative a trasmissione via PEC di dichiarazioni di recesso

4. *“Si chiede se il cliente dovrà proprio inoltrare anche la raccomandata cartacea o basterà la PEC? Anche per noi banca il termine per la comunicazione è il 19 giugno?”*
5. *“Ci potreste confermare se è possibile per noi inviare un’unica PEC, in data 19 giugno, con allegate tutte quante le comunicazioni di recesso emesse?”*
6. *“La data del 19 Giugno 2020 come termine ultimo, va intesa come data di spedizione e farà fede il timbro postale?”*
7. *“La certificazione di possesso emessa da Citibank in qualità di Banca Depositaria, deve essere allegata alla*

lettera di Recesso? Nel caso non venga allegata alla richiesta di recesso, potete confermarci entro quando dobbiamo inviarvela? La volete solo via pec o serve anche l'originale?"

Risposta

La Dichiarazione di Recesso, con i relativi allegati (tra cui le attestazioni da parte dell'intermediario), potrà essere inviata ad Ascopiave anche esclusivamente via PEC all'indirizzo ascopiave@pec.ascocert.it.

Il termine ultimo per l'invio di documentazione relativa all'esercizio del Diritto di Recesso, ivi incluse le attestazioni da parte dell'intermediario, è il 19 giugno 2020. Si ricorda che le Dichiarazioni di Recesso inviate oltre il 19 giugno 2020 o sprovviste delle necessarie informazioni o non corredate in tempo utile della relativa documentazione, non avranno effetto. Si segnala infine che, ove la documentazione dovesse essere trasmessa via raccomandata, questa potrà essere ricevuta dalla Società anche nei giorni successivi il 19 giugno 2020, ferma restando la necessità che tale raccomandata sia inviata entro e non oltre il 19 giugno 2020.

* * *

Altre domande operative

8. *“Necessitate di un file excel riepilogativo con tutti i dettagli dei beneficiari recedenti? Se sì, potreste fornircene una copia e indicarci la data termine per inoltrarlo?”*
9. *“Avete per caso qualche nota operativa? (dobbiamo predisporre un file excel con gli azionisti recedenti, noi banca o il cliente dovremo/ dovrà allegare anche l'attestazione di continuato possesso)?”*

Risposta

L'invio di un file excel riepilogativo con i dettagli dei beneficiari recedenti non è strettamente necessario per il valido esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti. Tuttavia, ai fini di garantire il corretto e ordinato svolgimento della procedura, si invitano gli intermediari a compilare il file excel allegato e inviarlo ad Ascopiave entro il 19 giugno 2020 via PEC all'indirizzo ascopiave@pec.ascocert.it.

Si segnala che l'invio di tale file excel riepilogativo non sostituisce la necessità, da parte dell'azionista recedente, di inviare entro il 19 giugno 2020, la documentazione richiesta per il valido esercizio del recesso, come puntualmente descritta nel comunicato stampa del 4 giugno 2020, disponibile sul sito internet della Società www.gruppoascopiave.it. Tra tali documenti, si ricorda che l'azionista dovrà trasmettere una comunicazione da parte dell'intermediario attestante:

- (i) la proprietà ininterrotta, in capo all'azionista, delle azioni oggetto di recesso da prima dell'apertura dei lavori dell'Assemblea Straordinaria e fino alla data indicata al successivo punto (ii);
- (ii) il permanere, in capo all'azionista, della proprietà delle azioni oggetto di recesso fino al momento del rilascio della comunicazione;

(iii) L'assenza di pegno o di altri vincoli sulle azioni oggetto di recesso.

Si ricorda altresì che, ove le azioni oggetto di recesso siano soggette a pegno od altro vincolo a favore di terzi, il socio recedente dovrà provvedere a trasmettere, sempre entro e non oltre il 19 giugno 2020, ad Ascopiave, quale condizione per l'ammissibilità della Dichiarazione di Recesso, apposita dichiarazione resa dal creditore pignoratizio, ovvero dal soggetto a favore del quale sussista altro vincolo sulle azioni, con la quale tale soggetto presti il proprio consenso irrevocabile e incondizionato ad effettuare la liquidazione delle azioni oggetto del recesso in conformità alle istruzioni del socio recedente.

* * *

10. *“Nel caso in cui il firmatario NON fosse una persona fisica, insieme al modulo compilato dal beneficiario finale, è necessario che gli azionisti allegino anche una POA o altro documento comprovante i poteri di firma del firmatario del modulo?”*

Risposta

Il fac-simile della Dichiarazione di Recesso, disponibile sul sito internet della Società www.gruppoascopiave.it, sezione “Investor Relations/Assemblee”, prevede una autodichiarazione circa il possesso dei poteri di firma da parte del soggetto rappresentante una persona giuridica. Non è pertanto necessario, in caso di utilizzo del fac-simile, allegare alla Dichiarazione di Recesso una procura o documento comprovante i poteri di firma.

* * *

11. *“Sono previste restrizioni territoriali per l'adesione all'evento?”*
12. *“La lettera deve essere notariizzata?”*
13. *“La firma dell'azionista deve essere in qualche modo certificata?”*

Risposta

Tutti gli azionisti della Società che non abbiano concorso all'approvazione della delibera di assemblea straordinaria avente ad oggetto l'introduzione in statuto dell'art. 6-bis sono legittimati a esercitare il diritto di recesso, a prescindere dal luogo di residenza. Ai fini della validità del modulo di esercizio del diritto di recesso, è sufficiente che il modulo sia firmato dall'azionista con firma autografa.

* * *

14. *“Il prezzo per l'esercizio del diritto di recesso è da considerare al netto oppure verrà applicata una tassazione? In questo caso come verrà gestita la tassazione?”*

Risposta

Trattandosi di una ipotesi di recesso c.d. “atipico”, realizzato mediante cessione a titolo oneroso delle azioni di Ascopiave, gli azionisti recedenti realizzeranno una plusvalenza o una minusvalenza, pari alla differenza tra l'ammontare del corrispettivo ricevuto per l'esercizio del diritto di recesso e il valore fiscalmente riconosciuto delle proprie azioni di Ascopiave, assoggettabile al regime di tassazione ordinariamente applicabile a tale tipologia di reddito.

A titolo esemplificativo, si riporta di seguito una descrizione sintetica del trattamento fiscale applicabile alle plusvalenze eventualmente realizzate dagli azionisti, in alcune delle ipotesi più ricorrenti. In ogni caso, gli azionisti recedenti sono invitati a consultare i propri consulenti fiscali in relazione alle conseguenze derivanti dall'esercizio del diritto di recesso con riferimento al loro caso specifico. Si rappresenta, infine, che questa risposta è basata sulla legislazione fiscale e sulla prassi applicativa in vigore in Italia alla data odierna, le quali potrebbero mutare in futuro, anche con effetto retroattivo.

Persone fisiche fiscalmente residenti nel territorio dello Stato che non detengono le azioni in regime d'impresa

In relazione a questi azionisti, le plusvalenze eventualmente realizzate in sede di recesso saranno assoggettate ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 26%, che troverà applicazione secondo una delle seguenti modalità applicative:

- (i) se le azioni di Ascopiave sono assoggettate al regime del risparmio amministrato (art. 6 del d.lgs. n. 461/1997) o del risparmio gestito (art. 7 del d.lgs. n. 461/1997), l'imposta sostitutiva sarà applicata dall'intermediario secondo le modalità proprie del regime applicato; o
- (ii) nei casi diversi da quelli di cui al punto (i), le plusvalenze saranno indicate in dichiarazione e l'imposta sostitutiva sarà versata nei termini e nei modi previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute in base alla dichiarazione.

Società di capitali fiscalmente residenti nel territorio dello Stato, non ricomprese tra i soggetti di cui all'art. 162-bis del DPR n. 917/1986

In relazione a questi azionisti, le plusvalenze eventualmente realizzate in sede di recesso saranno assoggettate ad IRES con aliquota del 24%. Laddove risultassero soddisfatte le condizioni previste dall'art. 87 del DPR n. 917/1986 (c.d. regime della *participation exemption*), tali plusvalenze saranno assoggettate a tassazione in misura pari al 5% del loro ammontare.

Soggetti fiscalmente non residenti nel territorio dello Stato e privi di stabile organizzazione in Italia

In relazione a questi soggetti, le eventuali plusvalenze realizzate in sede di recesso non saranno assoggettate a tassazione in Italia. Questo regime si applica a condizione che le azioni oggetto di recesso - tenendo conto di tutte le cessioni effettuate nel corso di 12 mesi - rappresentino una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria non superiore al 2% e una partecipazione al capitale od al patrimonio non superiore al 5%.

* * *

Domande relative a Codice ISIN azioni

15. *“Si chiede conferma che i titolari ad esercitare il Diritto di Recesso siano esclusivamente i detentori delle azioni aventi COD. ISIN IT0004093263; per quanto attiene le azioni oggetto di richiesta voto maggiorato e le azioni a voto maggiorato (aventi COD. ISIN XXITV 0001170 – XXITV0001188 – IT0005383259) non legittimano il Richiedente a esercitare il Recesso e pertanto, nel caso di eventuale esercizio, si dovrà richiedere il relativo tramutamento in ISIN regolare.”*
16. *“Quali sono le modalità per l'esercizio del diritto di recesso per coloro che detengono azioni INTERIM A, B e CUM VOTO?”*

Risposta

Confermiamo che l'esercizio del Recesso fa perdere il diritto alla Maggiorazione, se già conseguita, ed interrompe il periodo di maturazione della stessa se la richiesta è stata già iscritta nell'apposito Elenco, di conseguenza come previsto dal Regolamento l'Intermediario dovrà mandare la prevista comunicazione di azzeramento e rispostare le azioni sul codice delle azioni Ordinarie – IT0004093263, ed aderire al recesso.

* * *

Domande relative a attestazione da parte di intermediari

17. *“Si chiede conferma, per quanto concerne l'invio a Ns cura delle "attestazioni per la legittimazione all'esercizio del diritto di recesso", che accettiate le stesse nel formato XLS come da allegato. Diversamente vogliate darci più precise indicazioni.”*
18. *“Relativamente alle comunicazioni che devono emettere gli intermediari, avete per caso predisposto un file excel sostitutivo che riporti i medesimi dettagli della comunicazione di recesso o è richiesto l'invio delle singole comunicazioni emesse in formato PDF?”*

Risposta

Abbiamo dato incarico alla società Spafid S.p.A. di assisterci nella gestione della procedura di recesso; pertanto al mero scopo di facilitare la gestione della procedura, si pregano i signori azionisti, che intendano esercitare il diritto di recesso, di trasmettere la comunicazione oggetto del comunicato pubblicato dalla Società il 4 giugno 2020 sul sito internet (www.gruppoascopiave.it) nella sezione “Investor Relations”, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket SDIR-eMarket Storage” di Spafid Connect S.p.A. anche al seguente indirizzo: emittenti@pec.spafid.it, oltre che all'indirizzo PEC ascopiave@pec.ascocert.it oppure via raccomandata all'indirizzo “Ascopiave S.p.A. - Via Verizzo, 1030 - Pieve di Soligo (TV)” restando inteso che, ai fini della valida presentazione della dichiarazione di recesso, farà fede la trasmissione all'indirizzo pec della società’ ascopiave@pec.ascocert.it oppure tramite raccomandata all'indirizzo “Ascopiave S.p.A. - Via Verizzo, 1030 - Pieve di Soligo (TV)”. Le informazioni relative ai soci e alle azioni oggetto del diritto di recesso potranno essere mandate anche in formato excel, sempre all'indirizzo della società ascopiave@pec.ascocert.it e all'indirizzo emittenti@pec.spafid.it secondo il form pubblicato conforme a quanto previsto dalle linee guida ABI/ASSONIME; bozza di tale file excel potrà eventualmente essere richiesto alla stessa SPAFID.

* * *